

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

Esercizio 2004

Relazione della Società di revisione,
prospetti, nota integrativa
e relazione alla gestione

INDICE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	5
STATO PATRIMONIALE	6
RENDICONTO GESTIONALE	8
RENDICONTO FINANZIARIO	10
NOTA INTEGRATIVA	11

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Comitato Italiano per
l'UNICEF - O.N.L.U.S.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio del Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S. chiuso al 31 dicembre 2004, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Per quanto riguarda la correttezza dei criteri contabili utilizzati, si è fatto riferimento ai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (Commissione Aziende Non Profit) per gli Enti senza fini di lucro. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2004.

A nostro giudizio, il bilancio del Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione del Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S..

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Roberto Lolato
Socio

Roma, 9 maggio 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2004	31.12.2003
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) immobilizzazioni in corso e acconti	10.950.705,02	6.633.037,79
Totale	10.950.705,02	6.633.037,79
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) credito TFR	3.273,41	17.037,44
2) investimenti in contratti di capitalizzazione	3.107.346,28	3.000.000,00
3) altri titoli	5.730.188,93	692.307,69
Totale	8.840.808,62	3.709.345,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.791.513,64	10.342.382,92
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) per progetti da completare	154.009,66	78.477,10
2) per progetti completati e da rendicontare	10.000,00	121.515,00
Totale	164.009,66	199.992,10
II - Crediti		
1) verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati	133.515,00	39.565,00
2) verso sistema bancario	712.282,93	635.860,17
3) verso sistema postale	4.173.407,40	3.312.459,25
4) verso imprese	2.909.242,63	3.922.612,38
5) verso UNICEF	13.928.095,75	4.593.846,15
6) verso altri	157.474,16	95.027,25
Totale	22.014.017,87	12.599.370,20
IV - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) crediti per operazioni di pronti contro termine	9.866.344,47	22.769.302,32
Totale	9.866.344,47	22.769.302,32
V - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali;	12.876.974,42	14.140.988,29
2) denaro e valori in cassa;	305.592,32	516.377,11
Totale	13.182.566,74	14.657.365,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	45.226.938,74	50.226.030,02
C) RATEI E RISCONTI		
1) ratei e risconti attivi	191.489,99	140.830,77
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	191.489,99	140.830,77
TOTALE ATTIVO	65.209.942,37	60.709.243,71
CONTI D'ORDINE		
1) garanzie fidejussorie prestate	48.302,68	48.302,68
2) garanzie fidejussorie ricevute	258.228,00	258.228,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	306.530,68	306.530,68

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
1) risultato attività pro UNICEF esercizio in corso	44.781.179,30	41.211.313,66
Totale	44.781.179,30	41.211.313,66
II - Patrimonio vincolato		
1) fondo destinato ad emergenze UNICEF	1.034.202,70	534.202,70
2) fondo reinvestito in immobili	10.950.705,02	6.633.037,79
3) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	1.728.085,43	5.460.791,35
Totale	13.712.993,15	12.628.031,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.494.172,45	53.839.345,50
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) fondi per rischi ed oneri	488.677,21	495.010,43
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	488.677,21	495.010,43
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro	997.642,54	913.784,94
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	997.642,54	913.784,94
D) DEBITI		
1) debiti verso banche;	-	-
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-
3) debiti verso fornitori;	4.122.820,14	4.177.243,93
4) debiti tributari;	129.801,81	122.595,92
5) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	150.558,32	137.308,23
6) altri debiti.	748.442,64	610.517,79
TOTALE DEBITI	5.151.622,91	5.047.665,87
E) RATEI E RISCONTI		
1) ratei e risconti passivi	77.827,26	413.436,97
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	77.827,26	413.436,97
TOTALE PASSIVO	65.209.942,37	60.709.243,71
CONTI D'ORDINE		
1) garanzie fidejussorie prestate	48.302,68	48.302,68
2) garanzie fidejussorie ricevute	258.228,00	258.228,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	306.530,68	306.530,68

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

	31.12.2004	31.12.2003
1 Oneri attività istituzionale di raccolta fondi		
1.1 Beni ed attrezzature	417.717,08	377.944,88
1.2 Consulenze e collaborazioni	328.969,93	516.180,69
1.3 Servizi	2.376.178,68	2.306.864,64
1.4 Attività di promozione	293.466,02	701.273,03
1.5 Personale dipendente e collaboratori	2.525.330,22	2.129.469,54
1.6 Spese postali e di spedizioni	980.364,96	1.159.190,78
1.7 Produzione per la stampa	2.789.367,84	2.805.092,27
1.8 Diversi	914.892,69	689.395,20
Totale	10.626.287,42	10.685.411,03
2 Oneri attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia		
2.1 Beni ed attrezzature	42.958,19	24.880,39
2.2 Consulenze e collaborazioni	139.331,08	75.797,41
2.3 Servizi	34.122,96	88.843,32
2.4 Attività di promozione	36.164,15	63.925,64
2.5 Personale dipendente e collaboratori	719.622,29	618.299,55
2.6 Spese postali e di spedizioni	10.840,50	19.649,17
2.7 Produzione per la stampa	267.493,86	166.322,10
Totale	1.467.477,51	1.251.398,28
3 Oneri finanziari		
3.1 Da operazioni bancarie e postali	146,61	135,29
3.2 da altre operazioni finanziarie	-	-
Totale	146,61	135,29
4 Oneri straordinari		
4.1 Sopravvenienze passive e oneri straordinari	1.749,46	20.749,57
Totale	1.749,46	20.749,57
5 Oneri di natura generale		
5.1 Gestione sede e comitati	606.353,33	768.200,55
5.2 Beni ed attrezzature	503.830,85	133.515,09
5.3 Servizi e forniture vari	463.596,71	373.801,91
5.4 Consulenze e collaborazioni	281.197,67	363.668,77
5.5 Personale dipendente e collaboratori	1.294.979,52	1.425.591,17
5.6 Ammortamenti e svalutazioni	-	-
5.7 Accantonamenti	-	-
5.8 Diversi	577.613,09	540.697,93
5.9 IRAP	131.180,00	113.453,85
Totale	3.858.751,17	3.718.929,27
RISULTATO ATTIVITA' PRO UNICEF	44.781.179,30	41.211.313,66
TOTALE ONERI	60.735.591,47	56.887.937,10

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

	31.12.2004	31.12.2003
1 Proventi attività istituzionale di raccolta fondi		
1.1 Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	40.966.186,96	35.491.620,38
1.2 Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	13.478.721,11	13.541.314,09
1.3 Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	3.541.857,55	5.094.231,37
1.4 Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi	1.687.886,27	1.325.691,84
Totale	59.674.651,89	55.452.857,68
2 Proventi attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia		
2.1 Da contributi su progetti con enti pubblici	276.674,25	363.694,80
2.2 Da contributi su progetti con enti privati	135.714,10	-
2.3 Da contratti in corso con enti pubblici	87.532,56	199.992,10
2.4 Da contratti in corso con enti privati	10.000,00	-
2.5 Altri proventi	-	110.162,92
Totale	509.920,91	673.849,82
3 Proventi finanziari		
3.1 Da depositi bancari e postali	38.049,93	25.781,02
3.2 Da altre attività finanziarie	498.338,97	705.225,00
Totale	536.388,90	731.006,02
4 Proventi straordinari		
4.1 Sopravvenienze attive e proventi straordinari	-	-
Totale	-	-
5 Proventi di natura generale		
5.1 Da offerte	-	-
5.2 Da contributi	8.292,17	29.269,59
5.3 Diversi	6.337,60	953,99
Totale	14.629,77	30.223,58
UTILIZZO FONDO DI ASSISTENZA	-	-
TOTALE PROVENTI	60.735.591,47	56.887.937,10

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

Allegato 1

	31/12/2004	31/12/2003
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
<i>Risultato pro-Unicef esercizio in corso</i>	44.781.179	41.211.314
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':</i>		
T.F.R. maturato nell' esercizio	185.980	173.746
T.F.R. pagato nell' esercizio	-102.123	-9.886
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-6.333	-105.397
Totale	44.858.704	41.269.777
<i>Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:</i>		
Rimanenze	35.982	-148.992
Crediti esclusa la variazione degli acconti all'Unicef	-80.398	267.257
Ratei e risconti attivi	-50.659	51.501
Fornitori	-54.424	523.924
Debiti verso istituti previdenziali e debiti diversi	151.175	-5.820
Ratei e risconti passivi	-335.610	246.838
Debiti tributari	7.206	2.447
Totale	-326.728	937.155
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	44.531.976	42.206.931
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-4.317.667	-931.402
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-5.131.463	-3.191.895
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	12.902.958	5.044.045
Flussi di cassa generati dall'attività d'investimento	3.453.827	920.748
TRASFERIMENTI ALL'UNICEF:		
Trasferimenti all'Unicef da risultato attività esercizio precedente	-39.826.352	-36.307.102
Trasferimenti all'Unicef per emergenze esercizio in corso	-300.000	-1.050.000
(Incrementi) decrementi dei trasferimenti all'Unicef come acconti su risultato attività esercizio in corso	-9.334.250	-3.628.338
Flussi di cassa generati dal trasferimento di fondi all'UNICEF	-49.460.602	-40.985.440
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	-1.474.799	2.142.239
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	14.657.365	12.515.126
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	13.182.567	14.657.365

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - O.N.L.U.S. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004 NOTA INTEGRATIVA

IDENTITA' DEL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

Brevi cenni storici

Il Comitato Italiano per l'UNICEF rappresenta in Italia il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia UNICEF ed è stato costituito il 19 giugno 1974, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione dell'UNICEF, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF è un'organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, con ragione sociale di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) e con sede legale ed amministrativa a Roma.

Missione

In uno scenario mondiale carico di paradossi e segnali drammatici come la povertà, le malattie, l'esclusione sociale e le guerre, il Comitato Italiano per l'UNICEF è impegnato in prima fila per:

- promuovere il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza sostenendo gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'UNICEF;
- intraprendere attività di informazione, sensibilizzazione e mobilitazione della società civile, dell'opinione pubblica e del Governo sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- sollecitare offerte, donazioni e lasciti per conto dell'UNICEF;
- promuovere i principi e i valori contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

Tali principi sono stati fatti propri nello Statuto dell'organizzazione che è stato aggiornato e approvato dall'Assemblea nella seduta del 17 aprile 2004.

Le attività dell'organizzazione coprono le seguenti aree:

- **raccolta fondi** per conto dell'UNICEF presso donatori privati e aziende, attraverso campagne nazionali e iniziative locali;
- **attività di advocacy**, rivolte a richiamare l'attenzione delle istituzioni e della società civile in generale sulle problematiche dei bambini e degli adolescenti di tutto il mondo, e a promuovere la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia attraverso:
 - programmi di educazione allo sviluppo e alla interculturalità indirizzati ai bambini e ragazzi del nostro paese;
 - diffusione di informazioni e documentazione sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate dall'UNICEF in tutto il mondo;
 - realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale.

Il Comitato Italiano UNICEF, in quanto ONLUS di diritto, ha tutte le agevolazioni spettanti a tali organizzazioni non lucrative di utilità sociale; in particolare è esentata dall'imposta di bollo, da quella sulle pubblicità laddove i Comuni abbiano deliberato in merito e dalle altre imposte dirette ed indirette in occasione di manifestazioni una tantum, dirette a reperire fondi per i fini istituzionali.

Inoltre il Comitato Italiano per l'UNICEF - in applicazione della normativa riguardante gli organismi internazionali di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/72, è esentato dall'applicazione dell'IVA per cessioni o prestazioni ricevute e superiori all'importo di Euro 258,33.

Inoltre è fermo il principio che nello svolgimento dell'attività propria il Comitato non svolge attività commerciale e quindi non è soggetto all'imposizione diretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

Il Bilancio del Comitato Italiano per l'UNICEF - O.N.L.U.S. è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrata dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente; gli schemi con cui il bilancio viene presentato sono conformi alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel mese di febbraio 2001.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa. E' allegato al bilancio il Rendiconto Finanziario (Allegato 1) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio. Il Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree di attività allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

Attività istituzionale

Accoglie, per competenza economica, gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria del Comitato Italiano. Ossia i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e cessione di prodotti dell'UNICEF.

Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

Accoglie gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività di sensibilizzazione e di promozione che mira a far conoscere la missione dell'UNICEF nel territorio nazionale. Include la realizzazione di progetti specifici commissionati da enti pubblici e privati per la sensibilizzazione sui temi legati all'infanzia e all'adolescenza in Italia. Tale attività svolta anche con l'ausilio di figure di primo piano nei diversi settori interessati viene indirizzata a particolari nuclei di aggregazione sociale (scuole, università, sindaci, medici, parlamentari e istituzioni nazionali).

Attività di gestione finanziaria

Accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività del Comitato Italiano.

Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario che si possono manifestare nell'attività del Comitato Italiano.

Attività di supporto generale

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione sede e comitati locali, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, agli altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Fabbricati

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e, ove dovuta ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 633/72, dell'Imposta sul Valore Aggiunto (che per effetto della natura e dell'attività svolta dal Comitato Italiano, risulta indetraibile quale costo equiparabile a quello sostenuto dagli utilizzatori finali.).

Il costo immobilizzato è completamente ammortizzato nell'esercizio di acquisizione con corrispondente allocazione nel patrimonio netto di un fondo di natura vincolata.

Altri beni ad utilità pluriennale

Le spese per beni ad utilità pluriennale sono riconosciute come oneri dell'esercizio al momento dell'acquisto. Le motivazioni che hanno indotto ad utilizzare tale metodologia consistono nell'atipicità del rapporto tra il Comitato Italiano ed UNICEF.

In base all'accordo esistente tra il Comitato Italiano e l'UNICEF, tutta l'attività svolta in Italia è effettuata in nome e per conto dell'UNICEF e tutti i beni ed i valori comunque acquisiti sono di proprietà dell'UNICEF anche se formalmente intestati al Comitato che di questi è rappresentata negoziante. In virtù di tale principio, la titolarità ed il possesso dei beni sono concessi al Comitato solo se ed in quanto l'UNICEF ritenga di mantenere il rapporto di mandato; qualora questo rapporto cadesse, ogni bene ed ogni attività non dovrebbe passare all'UNICEF ma sarebbe già dell'UNICEF in base alle norme dell'accordo che attribuiscono all'Organismo Internazionale la posizione di dominus su ogni bene e valore del Comitato.

Inoltre, nell'accordo è previsto che il Comitato, dedotte le spese necessarie al proprio funzionamento, invii all'UNICEF l'importo della raccolta di fondi realizzata nel periodo. Quindi, laddove fossero utilizzati criteri di ripartizione in base alla vita utile del bene, si avrebbe un risultato economico diverso da quello necessario a consentire il trasferimento dei fondi ricevuti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende i titoli acquisiti dal Comitato Italiano al fine di impiegare temporaneamente la liquidità realizzata ed i valori mobiliari ricevuti da eredità o lasciati in attesa di essere liquidati. Tali titoli sono valutati al costo d'acquisto, il quale viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Rimanenze

La voce accoglie i costi sostenuti dal Comitato Italiano per l'esecuzione di progetti con enti pubblici ed enti privati ancora in corso di esecuzione alla data di chiusura del bilancio, o chiusi e da rendicontare nell'esercizio successivo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale è stato attuato attraverso l'utilizzo di un apposito fondo svalutazione crediti.

La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza nel rispetto di quanto statuito dal principio contabile n. 15 emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili del Comitato Italiano costituiti dal risultato dell'attività pro UNICEF dell'ultimo esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato Italiano stesso, fermo rimanendo che ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, tali fondi sono di esclusiva pertinenza dell'UNICEF. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi del Comitato Italiano, in particolare si distingue tra:

- il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato Italiano ad emergenze di carattere umanitario a disposizione dell'UNICEF.
- il valore delle risorse impegnate per decisione dei suddetti organi in investimenti specifici del Comitato Italiano (fondo reinvestito in immobili).
- il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato Italiano al fondo per il funzionamento del Comitato Italiano.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art.2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di chiusura del Bilancio considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Proventi ed Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti per competenza dal Comitato Italiano, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono rappresentati secondo la loro area di gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2003	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore al 31/12/2004
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.633.037,79	4.317.667,23	-	-	10.950.705,02
Totale	6.633.037,79	4.317.667,23	-	-	10.950.705,02

Le immobilizzazioni in corso ed acconti ammontano a Euro 10.950.705,02 al 31 dicembre 2004 e si riferiscono a quanto impegnato fino a tale data per l'acquisto e le sistemazioni della nuova sede nazionale di Roma. L'incremento dell'anno pari a Euro 4.317.667,23 corrisponde a spese di ristrutturazione dell'immobile sostenute durante l'esercizio e capitalizzate ad incremento del valore dell'immobile nel bilancio in quanto considerate come incrementativi della vita utile dello stesso.

A fronte dell'iscrizione di tale attività nel bilancio e per pari importo, è stato allocato nel patrimonio netto del Comitato un fondo di natura vincolata.

L'ammontare delle spese per beni ad utilità pluriennale sostenute durante l'esercizio e direttamente iscritte come oneri nel rendiconto gestionale è pari a Euro 964.506,12, (Euro 536.340,36 nel 2003).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Credito TFR	3.273,41	17.037,44	-13.764,03
Investimenti in contratti di capitalizzazione	3.107.346,28	3.000.000,00	107.346,28
Altri titoli	5.730.188,93	692.307,69	5.037.881,24
Totale	8.840.808,62	3.709.345,13	5.131.463,49

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 8.840.808,62 al 31 dicembre 2004 e si riferiscono alle seguenti componenti:

- Per Euro 3.273,41 al credito vantato dal Comitato nei confronti dell'Erario per acconto ritenute TFR. Tale credito si è incrementato durante l'esercizio per effetto della rivalutazione ed è diminuito per pagamento di ritenute fiscali su TFR.

- Per Euro 3.107.346,28 all'investimento ricapitalizzato effettuato dal Comitato Italiano in due contratti di capitalizzazione a premio unico collegati alla gestione patrimoniale Euro Forte. Tali contratti sono stati stipulati durante l'esercizio 2003 con INA Vita anche con il parere favorevole del Collegio Sindacale. L'investimento è stato effettuato poiché è stato valutato più vantaggioso delle operazioni in pronti contro termine, che il Comitato è solito utilizzare per conservare la liquidità generata dalla gestione. La durata di entrambi i contratti è di 5 anni, con possibilità di riscatto parziale a partire dal secondo anno contro una percentuale di penalizzazione. Anche in tale caso permane la convenienza del tasso pattuito. La possibilità di riscatto parziale a partire dal secondo anno è stata ritenuta un punto importante nella scelta dell'investimento nel caso in cui si dovesse manifestare la necessità del Comitato Italiano di smobilizzare i fondi per emergenze UNICEF.

- Per Euro 5.730.188,93 ad altri titoli immobilizzati, di cui € 4.146.883,05 relativi ad un contratto stipulato nel 2004 con Banca Intesa per la gestione della liquidità su apposito Fondo Nextra Tesoreria, il restante importo

BILANCIO 2004
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

è dovuto a titoli ricevuti in eredità in attesa di essere liquidati, e a titoli vincolati. La scelta del Fondo Nextra è stata quella di indirizzare ad una più efficiente gestione le giacenze di cassa che il Comitato è tenuto a detenere per varie tipologie di esigenze; essa consente una liquidazione pressoché immediata senza alcuna penalizzazione, a fronte di un maggior rendimento rispetto ad una giacenza su conto corrente. Il portafoglio titoli provenienti da eredità è diminuito per effetto della liquidazione dei titoli arrivati a scadenza durante l'esercizio e si è incrementato per effetto di nuovi lasciti a favore del Comitato Italiano acquisiti durante l'esercizio.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Titoli da eredità	1.541.230,02	652.813,83	888.416,19
Con scadenza entro l'esercizio successivo	227.645,60	468.803,66	-241.158,06
Con scadenza oltre l'esercizio successivo	1.313.584,42	184.010,16	1.129.574,26
Titoli vincolati	42.075,86	39.493,86	2.582,00
Altri titoli	4.146.883,05	-	4.146.883,05
Totale	5.730.188,93	692.307,69	5.037.881,24

La tipologia dei titoli detenuti in portafoglio è la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Obbligazioni	911.908,20	339.351,92	572.556,28
Titoli di stato	629.321,82	311.552,56	317.769,26
Altri	-	1.909,35	-1.909,35
Totale	1.541.230,02	652.813,83	888.416,19

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a Euro 164.009,66 al 31 dicembre 2004 contro Euro 199.992,10 al 31 dicembre 2003.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Per progetti da completare	154.009,66	78.477,10	75.532,56
Per progetti completati da rendicontare	10.000,00	121.515,00	-111.515,00
Totale	164.009,66	199.992,10	-35.982,44

Le rimanenze per progetti da completare pari a Euro 154.009,66 si riferiscono a spese sostenute durante l'esercizio 2003 e 2004 sul progetto L. 285 del Comune di Cagliari. Le rimanenze per progetti completati da rendicontare si riferiscono a spese sostenute durante l'esercizio per il progetto "Premio Unicef", della Banca Monte dei Paschi di Siena, mentre quelle dell'esercizio precedente si riferivano al progetto L. 285 del Comune di Cagliari e al progetto "Apriti Sesamo" L. 285 del Comune di Castrolibero, quest'ultimo accreditato nell'esercizio 2005.

CREDITI

I crediti del Comitato Italiano per l'UNICEF ammontano ad Euro 22.014.017,87 al 31 dicembre 2004 e hanno registrato durante l'esercizio un incremento pari a Euro 9.414.647,67.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Crediti verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati	133.515,00	39.565,00	93.950,00
Crediti verso sistema bancario e altri istituti di credito	712.282,93	635.860,17	76.422,76
Crediti per donazioni tramite carte di credito	262.377,80	259.776,50	2.601,30
Crediti per cessione prodotti tramite il sistema bancario	368.267,66	376.083,67	-7.816,01
Crediti per donazioni tramite il sistema bancario	81.637,47	0	81.637,47
Crediti verso sistema postale	4.173.407,40	3.312.459,25	860.948,15
Crediti per donazioni sui conti correnti postali	2.243.629,95	1.506.453,33	737.176,62
Crediti per cessione prodotti tramite gli uffici postali	1.929.777,45	1.806.005,92	123.771,53
Crediti verso imprese	2.909.242,63	3.922.612,38	-1.013.369,75
Crediti verso imprese per donazioni	-	860.516,16	-860.516,16
Crediti per cessione prodotti alle imprese	3.596.484,61	3.716.642,31	-120.157,70
Fondo svalutazione crediti per cessione prodotti alle imprese	-377.241,98	-446.546,09	69.304,11
Note contabili a credito da emettere	-310.000,00	-208.000,00	-102.000,00
Crediti verso UNICEF	13.928.095,75	4.593.846,15	9.334.249,60
Crediti verso altri	157.474,16	95.027,25	62.446,91
Totale crediti	22.014.017,87	12.599.370,20	9.414.647,67

Crediti verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati

I crediti verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati corrispondono a crediti per contributi concessi ma non ancora incassati, relativi a progetti interamente ultimati al 31 dicembre 2004.

Crediti verso il sistema bancario e altri istituti di credito

I crediti verso il sistema bancario ammontano a Euro 712.282,93 al 31 dicembre 2004 e si compongono come segue:

- Crediti per donazioni tramite carte di credito pari a Euro 262.377,80 nei confronti di Carta Sì, American Express, Diners Club, Bank Americard. Tali crediti si riferiscono a donazioni effettuate tramite carte di credito entro la fine dell'esercizio 2004 e accreditate al Comitato Italiano all'inizio dell'esercizio 2005.
- Crediti per cessione di prodotti tramite le agenzie bancarie pari a Euro 368.267,66. Tali importi sono stati calcolati al 31 dicembre 2004 prendendo in considerazione gli importi accreditati dalle banche nel mese di gennaio dell'esercizio successivo con riferimento a cessioni di prodotti. Tale calcolo è reso possibile dalla natura dei prodotti ceduti tramite le agenzie bancarie (biglietti augurali per la maggior parte), prodotti acquistati dai donatori solitamente nel mese di dicembre, i cui introiti sono accreditati dalle banche al Comitato prevalentemente nel mese di gennaio.

Crediti verso il sistema postale

- Crediti per donazioni tramite gli uffici postali pari a Euro 2.243.629,95: corrispondono al credito vantato nei confronti delle Poste al 31 dicembre 2004 per versamenti a mezzo bollettino postale effettuati dai donatori nel mese di dicembre ed accreditati al Comitato Italiano sul conto corrente postale soltanto a gennaio dell'esercizio successivo.
- Crediti per cessione prodotti tramite gli uffici postali pari a Euro 1.929.777,45: corrispondono a crediti nei confronti delle Poste per cessione di prodotti tramite gli uffici postali.

Crediti verso imprese

- Non sono presenti nel 2004 crediti verso imprese per donazioni in quanto tale voce era rappresentata nel 2003 da crediti verso le compagnie telefoniche italiane per l'incasso delle offerte effettuate dai donatori tramite SMS in occasione della emergenza del terremoto in Iran.

BILANCIO 2004
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

- Crediti per cessione di prodotti alle imprese pari ad Euro 3.596.484,61 effettuate essenzialmente a fine esercizio. La diminuzione dei crediti di Euro 120.157,70 rispetto al 2003 è dovuta ad un miglioramento delle procedure di incasso. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per eventuali rischi di inesigibilità degli stessi.

- Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione durante l'esercizio 2004:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2003	446.546,09
Accantonamenti dell'esercizio	-
Utilizzi dell'esercizio	-69.304,11
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2004	-377.241,98

- Le note contabili a credito da emettere ammontano a Euro 310.000,00 al 31 dicembre 2004 e rappresentano una stima delle note credito da emettere per resi previsti a fronte delle cessioni di prodotti effettuate ai supermercati nel 2004. L'incremento di Euro 102.000,00 rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad una maggiore restituzione di prodotti da parte di alcuni supermercati.

Crediti verso UNICEF

I crediti verso UNICEF ammontano a Euro 13.928.095,75 al 31 dicembre 2004 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Crediti per spese anticipate	33.037,65	33.037,65	-
Crediti per contributi finalizzati	-	-	-
Acconti su trasferimento fondi	13.895.058,10	4.560.808,50	9.334.249,60
Totale	13.928.095,75	4.593.846,15	9.334.249,60

L'incremento dei crediti verso l'UNICEF di Euro 9.334.249,60 rispetto all'esercizio precedente è dovuto al nuovo sistema di trasferimenti trimestrali di fondi effettuati dal Comitato Italiano a favore dell'UNICEF come acconti sul risultato dell'esercizio in corso. Troviamo anche un acconto sulla Campagna 2005 con trasferimento effettuato in data 31/12/2004 di Euro 1.000.000,00 in conseguenza dell'emergenza maremoto in Asia.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 157.474,16 al 31 dicembre 2004, registrando un incremento di Euro 62.446,91 rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Anticipi a fornitori	8.581,06	13.581,62	-5.000,56
Anticipi a dipendenti	15.299,87	20.513,20	-5.213,33
Crediti per donazioni verso privati	11.202,42	19.312,76	-8.110,34
Crediti per cessione prodotti verso privati	15.027,79	-	15.027,79
Depositi cauzionali	52.740,54	29.159,54	23.581,00
Deposito eredità beni mobili e preziosi	25.757,08	-	25.757,08
Affrancature	18.279,30	8.329,14	9.950,16
Crediti diversi	59,10	4.130,99	-4.071,89
Deposito beni mobili da donazioni	10.527,00	-	10.527,00
Totale	157.474,16	95.027,25	62.446,91

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 9.866.344,47 al 31 dicembre 2004 (Euro 22.769.302,32 al 31 dicembre 2003) e si riferiscono a investimenti temporanei in operazioni di pronti contro termine. Il decremento di Euro 12.902.957,85 rispetto all'esercizio 2003 è motivato dalla cadenza trimestrale e non più annuale dei trasferimenti effettuati all'UNICEF.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 12.876.974,42 al 31 dicembre 2004 e sono così composte:

Conti correnti postali e bancari

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Banche Comitato Nazionale	5.415.237,36	5.653.836,09	-238.598,73
Banche Comitati locali	5.666.733,93	5.849.669,78	-182.935,85
Conti correnti postali Nazionale	1.739.652,64	2.637.482,42	-897.829,78
Conti correnti postali Comitati locali	55.350,49	-	55.350,49
Totale	12.876.974,42	14.140.988,29	-1.264.013,87

Cassa Comitato Italiano e Comitati locali

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Casse Comitato Nazionale	7821,65	127.067,64	-119.245,99
Casse Comitati locali	297.770,67	389.309,47	-91.538,80
Totale	305.592,32	516.377,11	-210.784,79

Il livello elevato delle casse al 31 dicembre è fisiologico in considerazione della stagionalità dell'attività del Comitato.

Il decremento rispetto al precedente esercizio delle Casse Comitato Nazionale è da ascrivere alla presenza in cassa al 31 dicembre 2003 di gettoni d'oro devoluti al Comitato Italiano per un'importo di Euro 109.760,00 e liquidati nel corso del 2004.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 191.489,99 al 31 dicembre 2004 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Ratei attivi	51.665,45	67.657,80	-15.992,35
Risconti attivi	139.824,54	73.172,97	66.651,57
Totale	191.489,99	140.830,77	50.659,22

I ratei attivi ammontano ad Euro 51.665,45 al 31 dicembre 2004 e sono relativi ad interessi maturati a fine esercizio su operazioni di pronti contro termine in essere alla data di chiusura del bilancio e sui contratti di capitalizzazione immobilizzati.

I risconti attivi ammontano ad Euro 139.824,54 e sono costituiti principalmente da spese pubblicitarie sugli elenchi telefonici di competenza dell'esercizio successivo, da quote di affitto anticipate di Comitati locali e da spese di ristrutturazione di una sede di un Comitato locale sostenute entro la chiusura dell'esercizio ma da recuperare sugli affitti degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse durante l'esercizio 2003 sono le seguenti:

Movimenti delle componenti del patrimonio netto	PATRIMONIO LIBERO		PATRIMONIO VINCOLATO		PATRIMONIO NETTO
	Risultato attività pro-Unicef esercizio in corso	Fondo destinato ad emergenze UNICEF	Fondo reinvestito in immobili	Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	Totale
Saldi al 31/12/2003	41.211.313,66	534.202,70	6.633.037,79	5.460.791,35	53.839.345,50
Allocazione risultato attività pro-Unicef esercizio 2003					-
Trasferimento fondi UNICEF	-39.826.352,35				-39.826.352,35
Allocazione a fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	-584.961,31			584.961,31	-
Allocazione a fondo destinato ad emergenze	-800.000,00	800.000,00			-
Allocazione a fondo reinvestito in immobili			4.317.667,23	-4.317.667,23	-
Smobilizzo fondi emergenza		-300.000,00			-300.000,00
Risultato attività pro-Unicef esercizio in corso	44.781.179,30				44.781.179,30
Saldi al 31/12/2004	44.781.179,30	1.034.202,70	10.950.705,02	1.728.085,43	58.494.172,45

Allocazione risultato attività pro-Unicef esercizio 2003

Le movimentazioni del patrimonio netto durante l'esercizio 2004 evidenziate nella tabella precedente sono conseguenti alla allocazione del risultato dell'attività pro-UNICEF deliberate dall'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 .

L'importo del trasferimento di fondi all'UNICEF di competenza dell'esercizio 2003 è stato calcolato come segue, secondo le indicazioni dell'UNICEF che prevedono un contributo alle spese del Comitato Italiano fino al 25% dei proventi :

Proventi dell'esercizio 2003

Proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	35.491.620,38
Proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	13.541.314,09
Proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	5.094.231,37
Proventi da depositi bancari e postali	25.781,02
Proventi da attività finanziarie	705.225,00
Proventi di natura generale	953,99
Base di calcolo per il trasferimento fondi ad UNICEF	54.859.125,85
Contributo UNICEF alle spese (22,85%)	-12.532.773,50
Business Development Expenditure	- 2.500.000,00
Trasferimento di fondi all'UNICEF per il 2003	39.826.352,35

Allocazione a fondo reinvestito in immobili

Dal fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano si è provveduto ad attingere una quota di Euro 4.317.667,23 pari agli ammortamenti effettuati sugli incrementi delle immobilizzazioni materiali per la nuova sede, con conseguente allocazione di tale importo al fondo reinvestito in immobili.

Smobilizzo fondo destinato ad emergenze UNICEF

Nel corso dell'esercizio, su richiesta dell'UNICEF, il Comitato Italiano ha smobilizzato Euro 300.000,00 per l'emergenza Sudan (Chad/Darfur).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 488.677,21 al 31 dicembre 2004 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Fondo rischi per gestione prodotti UNICEF e altri rischi vari	408.792,98	414.861,56	-6.068,58
Fondo per eredità	51.654,69	51.654,69	-
Fondo per vitalizio	26.074,54	28.494,18	-2.419,64
Fondo beni mobili da eredità	2.155,00	-	2.155,00
Totale	488.677,21	495.010,43	-6.333,22

Il fondo rischi gestione prodotti UNICEF e altri rischi vari ammonta a Euro 408.792,98 al 31 dicembre 2004 ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 6.068,58 per la estinzione di crediti v/fornitori e per la chiusura di anticipazioni ad un Comitato Locale. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Tale fondo è stato inoltre costituito per fronteggiare passività potenziali che potrebbero emergere dalla gestione del magazzino di prodotti di proprietà dell'UNICEF distribuiti dal Comitato Italiano. In virtù degli accordi esistenti tra il Comitato Italiano e l'organismo internazionale, il Comitato Italiano gestisce il magazzino di prodotti dell'UNICEF, sostenendo tutti i relativi oneri di gestione e prendendo a suo carico eventuali passività derivanti dalla gestione dello stesso. Si evidenzia che il Comitato Italiano invia all' UNICEF un rendiconto annuale "Sales Reconciliation Worksheet" (SRW) con le movimentazioni di magazzino registrate durante l'esercizio.

Il fondo per eredità si riferisce ad un lascito che prevede l'usufrutto della somma di Euro 51.654,69 a favore di un familiare superstite.

Il fondo per vitalizio corrisponde ad una quota di un lascito per la corresponsione di un vitalizio per un familiare superstite.

Il fondo beni mobili da eredità corrisponde a lasciti di preziosi derivanti da eredità, il cui valore stimato dovrà essere monetizzato.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31/12/2003	913.784,94
Accantonamenti dell'esercizio	185.980,46
Utilizzi dell'esercizio	-102.122,86
Fondo TFR al 31/12/2004	997.642,54

DEBITI

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 4.122.820,14 al 31 dicembre 2004 e sono diminuiti di Euro 54.423,79 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 129.801,81 al 31 dicembre 2004 e si riferiscono per Euro 17.247,00 al debito verso l'Erario per IRAP e per Euro 112.554,81 a debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e collaboratori.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico del Comitato Italiano e a carico dei dipendenti.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Debiti verso l'INPS	124.687,00	107.438,87	17.248,13
Debiti verso altri istituti previdenziali e di sicurezza	25.871,32	29.869,36	-3.998,04
Totale	150.558,32	137.308,23	13.250,09

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Debiti verso il personale per stipendi	114.072,10	97.134,94	16.937,16
Debiti verso il personale per competenze maturate	327.213,14	341.046,39	-13.833,25
Debiti verso i collaboratori per compensi	15.189,99	35.456,46	-20.266,47
Debiti verso i collaboratori per competenze maturate	13.831,92	41.303,47	-27.471,55
Debiti verso i clienti per doppi incassi	90.449,06	39.102,79	51.346,27
Debiti diversi	187.686,43	56.473,74	131.212,69
Totale	748.442,64	610.517,79	137.924,85

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Ratei passivi	28.073,18	27.126,97	946,21
Risconti passivi	49.754,08	386.310,00	-336.555,92
Totale	77.827,26	413.436,97	-335.609,71

I ratei passivi ammontano a Euro 28.073,18 al 31 dicembre 2004 e si riferiscono principalmente a quote di spese telefoniche e di energia di competenza dell'esercizio in chiusura ed esigibili nell'esercizio successivo.

I risconti passivi ammontano a Euro 49.754,08 e comprendono il differimento di proventi pari ad Euro 15.625,00 sul progetto "Difensore Infanzia - Parlamento dei Ragazzi" per fondi ricevuti dalla Regione Abruzzo e di competenza di esercizi successivi, comprendono Euro 23.602,08 relativo a buoni postali in lire derivanti da una eredità evidenziati nella posta attiva nel paragrafo "Depositi per eredità" e registrati come provento differito ed imputato fra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale in quanto non ancora liberamente fruibile ed infine Euro 10.527,00 relativo a donazioni di beni mobili e premi non riscossi in fase di monetizzazione.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Si tratta di fidejussioni assicurative e bancarie prestate per la maggior parte a favore del locatore della sede nazionale del Comitato Italiano.

Garanzie ricevute

Si tratta di una fideiussione bancaria ricevuta a favore del Comitato Italiano a garanzia del contratto di gestione magazzino prodotti UNICEF affidato a terzi.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF

I proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni	%
Appelli inviati per posta				
Riviste "Dalla parte dei bambini"	4.021.326,11	4.330.617,57	-309.291,46	-7%
Mailing Natale	6.817.726,46	5.980.518,72	837.207,74	14%
Pledge	1.360.416,60	635.143,11	725.273,49	114%
Mailing Iraq	-	4.057.006,31	-4.057.006,31	-100%
Mailing Maggio	2.019.810,21	-	2.019.810,21	100%
Mailing Iran	1.778.609,58	-	1.778.609,58	100%
Mailing "ringraziamento"	2.222.751,05	2.493.057,37	-270.306,32	-11%
Altri mailing	2.119.710,78	628.495,32	1.491.215,46	237%
Totale	20.340.350,79	18.124.838,40	2.215.512,39	12%
Abbinamenti promozionali				
Natale Società	1.346.683,71	1.706.338,15	-359.654,44	-21%
Abbinamenti promozionali vari	1.969.852,94	2.119.657,52	-149.804,58	-7%
Totale	3.316.536,65	3.825.995,67	-509.459,02	-13%
Appelli emergenze				
Emergenza Iraq	-	1.116.680,78	-1.116.680,78	-100%
Emergenza terremoto Iran	3.121.527,54	1.042.287,89	2.079.239,65	199%
Emergenza maremoto Asia	1.889.748,94	-	1.889.748,94	100%
Altri	274.300,91	67.411,77	206.889,14	307%
Totale	5.285.577,39	2.226.380,44	3.059.196,95	137%
Altre iniziative di raccolta fondi				
Iniziativa Pigotta	2.419.645,47	2.280.174,67	139.470,80	6%
Manifestazioni Comitati locali	1.279.702,25	1.225.903,52	53.798,73	4%
Programma Scuola	783.490,85	723.049,42	60.441,43	8%
Iniziativa Eventi speciali	1.391.358,49	705.739,75	685.618,74	97%
Altre iniziative	6.149.525,07	6.379.538,51	-230.013,44	-4%
Totale	12.023.722,13	11.314.405,87	709.316,26	6%
Totale Offerte	40.966.186,96	35.491.620,38	5.474.566,58	15%

I proventi derivanti da donazioni ad UNICEF sono complessivamente aumentati di Euro 5.474.566,58 (+15%) rispetto all'esercizio precedente.

I proventi per donazioni da appelli inviati per posta sono aumentati di Euro 2.215.512,39 (+12%) nel corso dell'esercizio 2004. Tale incremento è dovuto principalmente al successo del programma "Pledge", al miglioramento del rendimento del mailing di Natale, al nuovo mailing di Maggio ed infine alle offerte connesse agli ordini di prodotti UNICEF incrementate di Euro 348.975,33 (+82%). L'incremento risulta ancora più significativo se si considera che nell'esercizio precedente concorreva a risultato il Mailing Iraq per oltre 4 milioni di Euro.

I proventi per donazioni da Abbinamenti promozionali sono diminuiti di Euro 509.459,02 (-13%) nel corso dell'esercizio 2004. La diminuzione è dovuta principalmente all'iniziativa Natale società, per un calo dell'im-

porto della donazione media, prevalentemente nel nord Italia.

I proventi per donazioni da Appelli per emergenze sono aumentati nel corso dell'esercizio di Euro 3.059.196,95 (+137%), grazie alla forte adesione dei donatori all' appello in favore dell'emergenza terremoto in Iran e alla mobilitazione tempestiva del Comitato Italiano per portare avanti iniziative di raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal maremoto nel Sud Est Asiatico, con un risultato di Euro 1.889.748,94 negli ultimi quattro giorni dell'anno.

Si registra inoltre un incremento dei proventi per donazioni da Altre iniziative di raccolta fondi pari ad Euro 709.316,26 (+6%) dovuto principalmente al buon andamento della raccolta fondi dei Comitati regionali e provinciali grazie a varie iniziative sviluppate a livello nazionale ma gestite a livello locale, come ad esempio l'iniziativa la Pigotta (+6%) e l'iniziativa "Eventi Speciali" (+97%).

Proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF

I proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni	%
Proventi da cessione prodotti a aziende e supermercati	7.605.090,31	7.738.296,60	-133.206,29	-2%
Proventi da cessione prodotti attraverso uffici postali	2.256.931,19	2.207.220,42	49.710,77	2%
Proventi da cessione prodotti attraverso istituti bancari	766.567,98	626.047,34	140.520,64	22%
Proventi da cessione prodotti a privati da catalogo	1.061.470,08	1.095.188,15	-33.718,07	-3%
Proventi da cessione prodotti al minuto	1.783.674,05	1.846.470,68	-62.796,63	-3%
Altri	4.987,50	28.090,90	-23.103,40	-82%
Totale Prodotti	13.478.721,11	13.541.314,09	-62.592,98	-0,5%

I proventi per raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF sono rimasti sostanzialmente invariati. E' da notare un recupero nell'area della cessione prodotti attraverso gli Istituti bancari. E' da evidenziare che i mailing di prodotti rivolti ai privati hanno generato un rilevante incremento delle offerte (vedi dettaglio alla pagina precedente).

Proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF

I proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF con un risultato di Euro 3.541.857,55, hanno registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.552.373,82 (-30%). L'andamento di tale voce è per sua natura irregolare nel corso degli anni e varia sia in dipendenza del valore del lascito che in funzione dei tempi di acquisizione. Nell'anno 2004 sono state attivate le procedure per l'acquisizione di 30 nuovi lasciti contro i 33 dell'esercizio 2003.

Di seguito riportiamo la situazione delle pratiche ereditarie gestite dal Comitato Italiano in nome e per conto dell'UNICEF:

Pratiche ereditarie	Incassi in Euro/000	Numero Pratiche	Totale pratiche
Pratiche in corso al 31/12/2003			59
Pratiche acquisite e definite durante l'esercizio 2004	365	12	
Pratiche acquisite durante l'esercizio 2004 e non concluse			18
Pratiche anni prec. chiuse durante l'esercizio 2004	2.599		(26)
Pratiche parzialmente incassate durante l'esercizio 2004	578	7	
Totale proventi dell'esercizio	3.542		
Pratiche in corso al 31/12/2004			51

Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi

I contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi sono così composti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	%
Contributi spese di sovrastampa	765.818,92	745.438,97	20.379,95	3%
Contributi spese di spedizione	257.936,48	267.522,12	-9.585,64	-4%
Contributi finalizzati da UNICEF (MDP/FDP)	79.200,00	-	79.200,00	100%
Altri contributi finalizzati	302.293,87	312.730,75	-10.436,88	-3%
Donazioni beni in natura	282.637,00	-	282.637,00	100%
Totale	1.687.886,27	1.325.691,84	362.194,43	27%

I contributi finalizzati per spese di spedizione e di sovrastampa rappresentano la contribuzione dei donatori a tali oneri sostenuti dal Comitato Italiano, nel caso di cessione di prodotti ad imprese e privati.

I contributi finalizzati da UNICEF di Euro 79.200,00 al 31 dicembre 2004 si riferiscono al sostegno economico che l'UNICEF ha concesso per sviluppare l'area della cessione prodotti.

Gli altri contributi finalizzati si riferiscono principalmente al progetto "la Pigotta" per Euro 144.100,00 e al progetto Calendario della Polizia per il quale il Ministero degli Interni ha richiesto al Comitato Italiano di sostenere le spese tipografiche e nello stesso tempo di trattenere dai fondi raccolti un importo a copertura delle suddette spese, pari a Euro 158.193,87.

La voce donazioni in natura pari ad Euro 282.637,00 è composta principalmente dall'iscrizione in bilancio del valore stimato del software donato dalla società Microsoft e utilizzato dal Comitato Italiano e da alcuni Comitati Locali.

ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri dell'attività istituzionale di raccolta fondi ammontano a Euro 10.626.287,42 al 31 dicembre 2004 e hanno subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	%
Beni ed attrezzature	417.717,08	377.944,88	39.772,20	10%
Acquisto attrezzature	144.295,89	26.626,70	117.669,19	442%
Acquisto hardware e software	273.421,19	351.318,18	-77.896,99	-22%
Consulenze e collaborazioni	328.969,93	516.180,69	-187.210,76	-36%
Consulenze per raccolta fondi	113.308,07	302.267,37	-188.959,30	-62%
Consulenze legali, informatiche e altre	215.661,86	213.913,32	1.748,54	0,8%
Servizi	2.376.178,68	2.306.864,64	69.314,04	3%
Allestimento personalizzato per postalizzazione	418.097,69	615.121,47	-197.023,78	-32%
Customer Service e gestione numero verde	541.087,64	509.375,17	31.712,47	6%
Provvigione Poste su cessione prodotti	368.954,79	353.507,07	15.447,72	4%
Magazzinaggio	334.602,76	333.551,90	1.050,86	0,3%
Acquisto anagrafiche	357.885,48	262.572,19	95.313,29	36%
Servizio di data entry	240.159,76	188.482,77	51.676,99	27%
Interviste face to face	32.250,00	-	32.250,00	100%
Affitto attrezzature e servizi per manifestazioni	83.140,56	44.254,07	38.886,49	88%
Attività di promozione	293.466,02	701.273,03	-407.807,01	-58%
Pubblicità su media	257.577,57	668.352,88	-410.775,31	-61%
Materiale audiovisivo, diritti di autore per manifestazioni	35.888,45	32.920,15	2.968,30	9%
Personale dipendente e collaboratori	2.525.330,22	2.129.469,54	395.860,68	19%
Salari e stipendi	1.369.484,51	1.170.175,85	199.308,66	17%
Oneri sociali	312.964,30	232.577,17	80.387,13	35%

Accantonamento TFR	97.568,48	91.053,69	6.514,79	7%
Mensa	28.524,70	25.236,73	3.287,97	13%
Compensi collaboratori	716.788,23	610.426,10	106.362,13	17%
Spese postali e di spedizioni	980.364,96	1.159.190,78	-178.825,82	-15%
Spese postali e di spedizione	812.391,13	1.004.741,76	-192.350,63	-19%
Corriere	167.973,83	154.449,02	13.524,81	9%
Produzione per la stampa	2.789.367,84	2.805.092,27	-15.724,43	-0,6%
Spese tipografiche	2.718.608,16	2.602.058,09	116.550,07	4%
Prodotti Comitato Italiano	19.800,00	107.222,17	-87.422,17	-81%
Spese di grafica	50.959,68	95.812,01	-44.852,33	-47%
Diversi	914.892,69	689.395,20	225.497,49	33%
Affitto locali	306.754,34	146.853,18	159.901,16	109%
Commissioni bancarie e postali	122.864,96	128.723,66	-5.858,70	-5%
Altri oneri	485.273,39	413.818,36	71.455,03	17%
Totale	10.626.287,42	10.685.411,03	-59.123,61	-0,5%

Si evidenzia che nonostante l'incremento dei proventi della raccolta fondi gli oneri sono rimasti sostanzialmente invariati. Da rilevare alla voce acquisto attrezzature un incremento dovuto all'acquisto dell'arredamento della nuova sede ripartito sulle diverse aree di bilancio; alla voce Affitto locali l'incremento è dovuto alla più esatta attribuzione degli affitti dei punti di incontro in tutta Italia. Questa variazione si riflette in diminuzione sulla stessa voce nell'area Oneri di natura generale.

PROVENTI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Proventi da contributi su progetti con enti pubblici e privati

I proventi da contributi su progetti con enti pubblici e privati ammontano a Euro 509.920,91 al 31 dicembre 2004 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	%
Iniziativa Ospedale Amici dei Bambini	-	1.600,00	-1.600,00	-100%
Contributi specifici al Programma Scuola	23.875,67	78.105,10	-54.229,43	-69%
Contributi specifici al Programma Università	50.587,85	53.989,53	-3.401,68	-6%
Contributi vari da enti pubblici	201.378,69	337.979,36	-136.600,67	-40%
Contributi per Trentennale UNICEF	81.500,00	-	81.500,00	100%
Contributi per Premio UNICEF	15.000,00	-	15.000,00	100%
Contributi spese di spedizione pubblicazioni	6.864,60	5.436,67	1.427,93	26%
Altri contributi da enti privati	130.714,10	86.576,24	44.137,86	51%
Totale	509.920,91	563.686,90	-53.765,99	-9%

I contributi vari da enti pubblici pari a Euro 201.378,69 al 31 dicembre 2004 si riferiscono a contributi erogati al Comitato Italiano o ai vari Comitati Regionali e Provinciali da ministeri, regioni, province e comuni per specifici progetti. Di tale voce Euro 87.532,56 si riferiscono a progetti rendicontanti ad enti pubblici e non ancora liquidati inclusi e commentati nella voce Rimanenze dello stato patrimoniale.

Nel corso del 2004 sono stati erogati al Comitato Italiano contributi finalizzati da aziende per la realizzazione delle iniziative per il Trentennale del Comitato.

La voce altri contributi da enti privati riguarda contributi erogati da fondazioni ed istituti di credito per la copertura di oneri gestionali o per manifestazioni.

ONERI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Gli oneri dell'attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia ammontano a Euro 1.467.477,51 al 31 dicembre 2004 e hanno subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	%
Beni ed attrezzature	42.958,19	24.880,39	18.077,80	73%
Acquisto attrezzature	32.316,28	18.699,44	13.616,84	73%
Acquisto hardware e software	10.641,91	6.180,95	4.460,96	72%
Consulenze e collaborazioni	139.331,08	75.797,41	63.533,67	84%
Servizi	34.122,96	88.843,32	-54.720,36	-62%
Magazzinaggio	4.720,71	9.258,71	-4.538,00	-49%
Affitto attrezzature e servizi per manifestazioni	27.365,00	73.142,19	-45.777,19	-63%
Altri servizi	2.037,25	6.442,42	-4.405,17	-68%
Attività di promozione	36.164,15	63.925,64	-27.761,49	-43%
Materiale audiovisivo, diritti di autore per manifestazioni	7.858,95	14.668,24	-6.809,29	-46%
Materiali promozionali	26.305,20	30.456,54	-4.151,34	-14%
Pubblicità su media	2.000,00	18.800,86	-16.800,86	-89%
Personale dipendente e collaboratori	719.622,29	618.299,55	101.322,74	16%
Salari e stipendi	337.741,44	238.633,10	99.108,34	41%
Oneri sociali	87.819,96	59.986,22	27.833,74	46%
Accantonamento TFR	24.165,52	18.066,03	6.099,49	34%
Compensi collaboratori	264.686,42	297.686,42	-33.000,00	-11%
Mensa	5.208,95	3.927,78	1.281,17	33%
Spese postali e di spedizioni	10.840,50	19.649,17	-8.808,67	-45%
Produzione per la stampa	267.493,86	166.322,10	101.171,76	61%
Diversi	216.944,48	193.680,70	23.263,78	12%
Missioni e viaggi	59.349,57	67.876,99	-8.527,42	-13%
Spese di rappresentanza	25.680,95	26.660,88	-979,93	-4%
Affitto locali	42.046,38	25.295,87	16.750,51	66%
Altre	89.867,58	73.846,96	16.020,62	22%
Totale	1.467.477,51	1.251.398,28	216.079,23	17%

I maggiori oneri sostenuti nell'esercizio 2004 sono da imputare principalmente alle iniziative e manifestazioni tenute per il trentennale del Comitato Italiano (Euro 209.236,29).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a Euro 536.388,90 e si riferiscono per Euro 498.338,97 a interessi da operazioni finanziarie autorizzate e di pronti contro termine oltre agli interessi su titoli derivanti da eredità. La parte residua pari a Euro 38.049,93 è relativa a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali.

Gli oneri finanziari sono di un importo non rilevante.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi straordinari.

Gli oneri straordinari pari a Euro 1.749,46 si riferiscono a sopravvenienze passive attinenti alla contabilità del personale.

PROVENTI DI NATURA GENERALE

I proventi di natura generale ammontano a Euro 14.629,77 e sono costituiti principalmente da contributi finalizzati ricevuti da privati e da sopravvenienze attive attinenti alla contabilità del personale.

ONERI DI NATURA GENERALE

Gli oneri di natura generale a supporto della struttura di funzionamento del Comitato Italiano ammontano a Euro 3.858.751,17 al 31 dicembre 2004 ed hanno subito un modesto incremento dovuto principalmente all'iscrizione in bilancio di oneri relativi a beni mobili, hardware e software, donati da aziende pari ad Euro 282.637,00. Di seguito si riporta la composizione degli oneri di natura generale:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	%
Gestione sede e comitati	606.353,33	768.200,55	-161.847,22	-21%
Affitto locali	244.597,15	352.341,94	-107.744,79	-31%
Spese telefoniche	104.515,74	126.424,52	-21.908,78	-17%
Assemblea e conferenza organizzativa	78.763,44	120.756,69	-41.993,25	-35%
Altre spese di gestione	178.477,00	168.677,40	9.799,60	6%
Beni ed attrezzature	503.830,85	133.515,09	370.315,76	277%
Acquisto attrezzature	102.102,99	77.677,59	24.425,40	31%
Acquisto hardware e software	401.727,86	55.837,50	345.890,36	619%
Servizi e forniture vari	463.596,71	373.801,91	89.794,80	24%
Spese tipografiche	48.664,35	114.894,71	-66.230,36	-58%
Spedizioni	163.602,41	80.309,89	83.292,52	104%
Manutenzione informatica	19.276,75	56.842,77	-37.566,02	-66%
Materiali promozionali	51.930,25	42.609,05	9.321,20	22%
Altri servizi vari	180.122,95	79.145,49	100.977,46	128%
Consulenze e collaborazioni	281.197,67	363.668,77	-82.471,10	-23%
Consulenze per software	38.970,96	55.787,50	-16.816,54	-30%
Consulenza per gestione del personale dipendente	13.831,56	40.507,11	-26.675,55	-66%
Consulenze fiscali	15.400,76	23.405,34	-8.004,58	-34%
Consulenze legali e altre	22.274,62	23.172,24	-897,62	-4%
Compensi ai sindaci	47.351,40	50.522,03	-3.170,63	-6%
Missioni e viaggi sindaci	7.943,46	5.387,25	2.556,21	47%
Consulenze varie	135.424,91	164.887,30	-29.462,39	-18%
Personale dipendente e collaboratori	1.294.979,52	1.425.591,17	-130.611,65	-9%
Salari e stipendi	815.127,53	902.761,73	-87.634,20	-10%
Oneri sociali	206.642,02	251.502,71	-44.860,69	-18%
Accantonamento TFR	64.246,46	64.626,27	-379,81	0,6%
Compensi collaboratori	152.727,10	141.613,71	11.113,39	8%
Assicurazione INAIL	9.070,38	4.849,95	4.220,43	87%
Mensa	19.809,92	26.095,12	-6.285,20	-24%
Corsi di formazione	27.356,11	34.141,68	-6.785,57	-20%
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-
Accantonamenti	-	-	-	-
Diversi	577.613,09	540.697,93	36.915,16	7%
Missioni e viaggi amministratori, dipendenti e altri	231.210,09	201.885,61	29.324,48	15%
Spese di rappresentanza	70.724,15	59.494,08	11.230,07	19%
Cancelleria e stampati	40.513,10	51.106,84	-10.593,74	-21%
Commissioni bancarie e postali	95.825,24	39.441,36	56.383,88	143%
Altri oneri di natura generale	139.340,51	188.770,04	-49.429,53	-26%
IRAP	131.180,00	113.453,85	17.726,15	16%
Totale	3.858.751,17	3.718.929,27	139.821,90	4%

Da rilevare la diminuzione della voce Affitto locali dovuta in effetti ad una più esatta allocazione nell'area Oneri per raccolta fondi e l'incremento di Euro 56.383,88 alla voce Commissioni bancarie e postali, dovuto per circa Euro 44.000,00 alle spese di gestione dei RID connessi a nuove modalità di raccolta fondi.

Spese per il personale

Le spese per il personale dipendente e collaboratori ammontano a Euro 4.539.932,03 al 31 dicembre 2004 e, come già evidenziato nelle tabelle precedenti, sono stati così ripartiti tra le varie sezioni del rendiconto gestionale:

Spese per il personale	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	%
Attività istituzionale di raccolta fondi	2.525.330,22	2.129.469,54	395.860,68	19%
Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia	719.622,29	618.299,55	101.322,74	16%
Funzionamento della struttura	1.294.979,52	1.425.591,17	-130.611,65	-9%
Totale	4.539.932,03	4.173.360,26	366.571,77	9%

Si evidenzia, di seguito, la situazione del personale dipendente suddivisa per categoria:

Dipendenti	31/12/2004	31/12/2003	Media
Dirigenti	5	5	5
Quadri	10	7	8,5
Impiegati	58	58	58
Totale	73	70	71,5

Al 31 dicembre 2004 il numero dei collaboratori risulta pari a 86, con un incremento di 6 unità rispetto al 31 dicembre 2003.

Compensi degli amministratori e dei sindaci

Con il nuovo Statuto non sono previsti compensi agli amministratori.

I compensi erogati ai membri del collegio dei sindaci al 31 dicembre 2004 ammontano ad Euro 47.351,14. Dal mese di agosto i sindaci nominati dall'assemblea percepiscono un compenso lordo annuo di euro 10.860, mentre il Presidente riceve un compenso annuo lordo di euro 16.290.

Eventi successivi al 31 dicembre 2004

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - O.N.L.U.S.
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2004

PREMESSA

Il Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS, in linea con quanto stabilito con l'UNICEF internazionale attraverso il Piano Strategico a Medio Termine (MTSP), ha svolto la sua attività nel corso del 2004 tenendo presente le cinque aree prioritarie per il 2002-2005 alle quali destinare fondi e orientare le politiche di sensibilizzazione.

Si tratta di 5 priorità per l'infanzia come risposta dell'UNICEF agli Obiettivi del Millennio fissati dalla Assemblea delle Nazioni Unite nel settembre del 2000 :

- sviluppo della prima infanzia;
- vaccinazioni e cure a basso costo;
- protezione dallo sfruttamento;
- istruzione di base per le bambine;
- lotta all'HIV/AIDS.

così individuate perché i progressi raggiunti in ognuna di esse contribuiranno a migliorare tutte le altre, creando una "reazione a catena" in grado di spezzare il circolo vizioso della povertà, della violenza, della discriminazione. Perché l'UNICEF, ovunque sia presente, viene giudicato in base alla sua capacità di costruire un mondo in cui ogni bambino possa godere pienamente di ogni diritto.

Si coglie l'occasione per ringraziare gli oltre 520.000 donatori e chi, fisicamente e moralmente, tiene vivo l'UNICEF in Italia, cioè i Presidenti e i Segretari dei 20 Comitati Regionali per l'UNICEF, dei 99 Comitati Provinciali, nonché i referenti dei 45 Punti di Incontro e gli oltre 3.000 volontari che, in maniera costante e continuativa, offrono il proprio contributo alla causa dell'infanzia. Tutta l'attività di advocacy e di raccolta fondi è il frutto di azioni capillari che vengono svolte con profonda dedizione dai tanti componenti dei Comitati locali. Complessivamente la raccolta generata dai Comitati locali e conglobata nel bilancio annuale 2004, ammonta a Euro 12.907.544,97 e rappresenta il 21% delle entrate complessive.

L'attività del 2004 è stata particolarmente intensa. Oltre a seguire le indicazioni e i programmi nazionali proposti, sia di advocacy che di raccolta fondi, i Comitati Regionali e Provinciali hanno dato vita ad una serie di iniziative legate al Trentennale dell'UNICEF Italia.

Tutto questo ha permesso di ottimizzare l'azione e di migliorare i risultati complessivi in tutti i campi. In tal senso l'attività dei volontari è stata di fondamentale importanza per il Comitato Italiano e ad essi si deve guardare con gratitudine ma anche con l'impegno a valorizzarne sempre più e sempre meglio il ruolo e l'azione, rispondendo alle indicazioni del nuovo Statuto, approvato dall'Assemblea il 17 aprile 2004, nel quale per la prima volta viene definito l'Albo Nazionale dei Volontari.

STATUTO E NUOVI REGOLAMENTI

Il nuovo Statuto è il frutto di una ampia discussione che ha visto coinvolti tutti i componenti dell'Assemblea, l'Ufficio Regionale dell'UNICEF di Ginevra ed alcuni consulenti esterni. Con la sua approvazione il Comitato si è dotato di uno Statuto che segue più da vicino le linee guida sancite dall'Accordo di Cooperazione con l'UNICEF.

Nella assemblea del 17 e 18 luglio 2004 sono stati approvati anche i principi dei tre Regolamenti:

1. Regolamento Amministrativo dei Comitati Regionali e Provinciali del Comitato Italiano per l'UNICEF;
2. Regolamento della struttura periferica: Comitati Regionali e Provinciali;
3. Regolamento Albo Nazionale dei Volontari UNICEF.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo hanno poi approvato, su mandato dell'Assemblea stessa, i Regolamenti summenzionati nella riunione del 22-23 ottobre 2004.

IL PIANO STRATEGICO CONGIUNTO (JSP) E IL SEMINARIO DI PROGRAMMAZIONE

Nel corso del 2004 si è continuato l'approfondimento del nuovo Piano Strategico Congiunto (JSP) 2004-2006 tra i rappresentanti dell'ufficio UNICEF di Ginevra e il Comitato Italiano. Questo documento che fa parte integrante dell'Accordo di Cooperazione tra UNICEF e Comitati Nazionali, indica gli obiettivi, le strategie e i comuni indicatori di monitoraggio per rafforzare la coesione dei Comitati Nazionali nel sostenere l'azione dell'UNICEF ovunque.

Il nuovo Consiglio Direttivo del Comitato Italiano, eletto nel mese di luglio 2004, incontrandosi con le diverse Direzioni operative della sede nazionale, ha iniziato a discutere ed elaborare un piano strategico che tenesse in considerazione il lavoro già svolto in precedenza con gli uffici di Ginevra. Il lavoro è stato svolto da Commissioni del Consiglio Direttivo con l'obiettivo primario di preparare il Seminario di Programmazione, così come stabilito dallo Statuto, con la partecipazione dei Presidenti Regionali e dei dirigenti delle Direzioni della sede nazionale.

Il Seminario di Programmazione si è tenuto a Roma il 27 e 28 novembre fissando le linee strategiche e gli obiettivi per l'anno 2005. Su queste basi il Direttore Generale ha presentato al Consiglio Direttivo la prima stesura di budget per l'anno 2005. I risultati di questo Seminario e la relativa pianificazione delle attività, saranno condivise con i Presidenti dei Comitati Provinciali e i volontari referenti nel 2005.

Numerosi rappresentanti UNICEF sul campo hanno visitato la sede nazionale manifestando vivo apprezzamento per il lavoro del Comitato a sostegno dell'UNICEF nelle attività di advocacy e raccolta fondi che colloca, come risultati, l'Italia sempre tra i primi Comitati nazionali al mondo.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Italiano ha voluto testimoniare e confermare questo proprio impegno alla missione UNICEF in occasione della visita di Carol Bellamy, Direttore Generale dell'UNICEF, il 12 e 13 novembre 2004, per celebrare con i volontari e gli esponenti della società civile italiana i 30 anni del Comitato Italiano per l'UNICEF.

NUOVA SEDE NAZIONALE

L'8 novembre 2004, il Comitato Italiano si è trasferito nella nuova sede di Via Palestro, 68. Dopo la decisione assembleare di acquisire degli spazi più ampi, adeguati e funzionali alle innumerevoli attività istituzionali e di apertura e dialogo con i numerosi interlocutori del Comitato Italiano, si è proceduto alla individuazione dell'immobile, alla progettazione degli spazi, alla messa in sicurezza dell'edificio e alla ristrutturazione. Complessivamente la sede avrà a disposizione 3.200 mq, inclusa una parte seminterrata ricavata in un secondo momento che sarà agibile entro il 2005.

La nuova sede e la sua collocazione a 300 mt. dalla Stazione Termini, ha già permesso al Comitato di accogliere conferenze stampa, incontri di formazione, presentazione di rapporti, seminari, incontri con scolaresche. E' stato siglato un accordo con l'Università della Sapienza, Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari, per iniziare ad organizzare il centro di documentazione del Comitato Italiano presso la nuova sede.

GLI OBIETTIVI PER IL 2004 E I RISULTATI OTTENUTI

Seguendo le indicazioni scaturite dagli incontri della Presidenza nazionale e del Consiglio Direttivo con il Direttore Generale e con i dirigenti, che hanno determinato la stesura del bilancio di previsione 2004, si riepilogano qui di seguito gli obiettivi 2004 per le diverse aree e i principali risultati raggiunti sia per le attività di raccolta fondi (A) che per l'attività di comunicazione e promozione dei Diritti dell'infanzia e adolescenza(B).

A - OBIETTIVI DELLA RACCOLTA FONDI

- o Incrementare le entrate complessive del 6,4%
 - ° Programma pledge, trasformare i donatori una tantum in donatori mensili
 - ° Ringraziare i donatori in tempi più brevi
- o Incrementare la fedeltà dei donatori
 - ° Fidelizzare maggiormente le aziende partner
 - ° Avere un incremento nella cessione dei prodotti
 - ° Inviare tre appelli e tre riviste (Dalla parte dei bambini) ogni anno ai donatori
 - ° Promuovere iniziative congiunte con i Comitati, "eventi speciali" e "pigotta"
 - ° Stabilizzare la raccolta fondi tramite i lasciti al livello 2003.

Il 2004 si è concluso con entrate generate dalle attività di raccolta fondi, nei tre settori delle donazioni, dei prodotti e dei lasciti, superiori di 3,9 milioni di euro a quelle generate nel 2003 e con un incremento complessivo del 7,2%. Nel 2004 abbiamo avuto entrate per 58 milioni di euro rispetto ai 54,1 milioni di euro del 2003.

Il risultato della raccolta fondi di 58 milioni di euro, ha superato dello 0,5 % l'obiettivo di budget che era stato fissato in 57,7 milioni di euro.

A questo risultato vanno aggiunti i contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi che nel 2004 hanno raggiunto 1,7 milioni di euro rispetto a 1,3 milioni del 2003 con un incremento, quindi, del 27,3% rispetto all'anno precedente. La maggior parte dell'incremento di 362.000 euro è dovuto ad una notevole donazione di software da parte di Microsoft Italia.

A.1 - OFFERTE

Le donazioni, complessivamente, sono aumentate del 15,4% raggiungendo, nel 2004, i 41 milioni di euro rispetto ai 35,5 milioni del 2003 e ad una previsione 2004 di 37,9 milioni.

Gli appelli attraverso i mailing, i ringraziamenti e la rivista "Dalla parte dei bambini", inviati ai donatori già attivi nel nostro data base, hanno continuato ad essere lo strumento principe della raccolta fondi privati con quasi 15 milioni di euro raccolti nel 2004. L'efficienza di questi strumenti di raccolta fondi è così elevata che, negli ultimi due anni, abbiamo aumentato da 2 a 3 sia il numero degli appelli ai donatori che il numero annuale di riviste inviate (Dalla Parte dei Bambini).

Gli appelli tramite spedizioni postali a liste prospect (donatori potenziali) o allegati alle riviste hanno raccolto 3,2 milioni di euro e coinvolto 100.000 nuovi sostenitori UNICEF. L'inserimento della bustina fac-simile di sali reidratanti nei mailing prospect, ha notevolmente incrementato il numero di donazioni e quindi anche il ritorno sull'investimento, i prospect hanno apprezzato il linguaggio semplice e concreto di questi appelli.

Uno degli obiettivi strategici decisi a livello globale con l'UNICEF, è quello di avere un sempre più grande numero di donatori "pledge" - donatori mensili - che aderendo al progetto garantiscono risorse certe ed a basso costo di gestione.

Nel 2004 si è passati da 6.000 a 11.000 donatori pledge con una raccolta di 1,4 milioni di euro, hanno funzionato molto bene sia i mailing ai donatori che un primo test di raccolta di adesioni in strada con la tecni-

ca del "face to face" - faccia a faccia -. E' stato prodotto uno spot TV con l'ambasciatore Lino Banfi che ha avuto un buon gradimento e che è stato trasmesso a dicembre gratuitamente dalla RAI negli spazi di "RAI per il sociale".

Nel 2004 si è passati al nuovo sistema di gestione del data base dei donatori "MySap" che ha reso necessario, al momento della migrazione dei dati, il fermo delle attività di data entry nei mesi di ottobre e novembre. Il che ha generato ritardi specie negli invii dei ringraziamenti e nella gestione dei nuovi donatori pledge, ritardi che hanno generato minori entrate e che si sta cercando di recuperare nei primi mesi del 2005.

Nel 2004 è stata confermata la positiva collaborazione con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena con un contributo di 500.000 euro; inoltre una migliore e coordinata relazione con tutti i Club Service (Lions, Rotary, Fidapa e altri) ha reso possibile la crescita di visibilità dell'UNICEF in settori molto influenti della società civile italiana con ricadute positive anche come raccolta fondi.

Gli abbinamenti promozionali con le aziende hanno raccolto 3,3 milioni di euro. E' aumentato il numero complessivo delle collaborazioni con le aziende gestito nel corso dell'anno. Le donazioni provenienti dall'iniziativa Natale Società sono scese del 21% soprattutto a causa della diminuzione delle donazioni provenienti dalle aziende del nord Italia.

Questa iniziativa è quella che, insieme ai biglietti augurali per le aziende, ha maggiormente risentito della stagnazione economica e della crescente concorrenza da parte delle altre organizzazioni no-profit.

Si sono registrati risultati in crescita da iniziative quali: il calendario della Polizia che ha raccolto 278 mila euro, la raccolta "Salvamondo 1" che tramite il cambio delle monete estere raccolte ha determinato entrate per 438 mila euro; la raccolta "Salvamondo 2" che ha realizzato 78 mila euro e il "Giocagin" tradizionale iniziativa della Uisp che ha raccolto 70 mila euro .

Gli appelli per le emergenze, Terremoto in Iran e Tsunami hanno generato donazioni pari a 5,3 milioni di euro. Va ricordata la proficua collaborazione con il TG 5 che ci ha permesso di raccogliere nelle prime settimane di gennaio oltre 3 milioni di euro soprattutto attraverso gli SMS dai telefoni cellulari di tutti gli operatori di telefonia mobile.

Purtroppo durante l'emergenza Tsunami in Asia, la raccolta fondi istituzionale lanciata dalla Protezione Civile, ha di fatto impedito sia l'apertura di un numero per gli SMS dedicato alla raccolta dell'UNICEF che l'accesso alle reti televisive nazionali con le indicazioni dei c/c del Comitato Italiano.

Eccezionale il raddoppio della raccolta attraverso l'iniziativa "eventi speciali" che ha raggiunto la somma di 1,4 milioni di euro con oltre 50 Comitati locali partecipanti all'iniziativa; ottimo anche l'incremento dell'iniziativa Pigotta che ha raggiunto i 2,4 milioni euro (+6,1%).

In crescita le donazioni raccolte dai Comitati locali attraverso le manifestazioni che hanno raggiunto 1,3 milioni di euro a cui vanno aggiunti 668 mila euro di donazioni spontanee più 174 mila euro raccolti negli ultimi 5 giorni dell'anno per l'emergenza Tsunami.

La raccolta fondi nelle scuole è aumentata del 8,3 % passando da 723 mila euro nel 2003 a 783 mila euro nel 2004. Questo risultato è la prova di come sia possibile creare sinergie, tra advocacy, promozione dei Diritti e raccolta fondi. Ma il mondo della scuola - dirigenti, insegnanti, ragazzi e famiglie - sono a fianco dell'UNICEF anche attraverso l'iniziativa della "Pigotta" e la diffusione dei biglietti e prodotti UNICEF. In questo i volontari di tutti i Comitati locali rappresentano una risorsa per mobilitare e motivare sempre più il mondo della scuola.

A.2 - PRODOTTI

Le cessioni dei biglietti augurali e dei prodotti, sono rimaste stabili a 13,5 milioni di euro, con un leggero decremento del catalogo aziende compensato da incrementi delle cessioni tramite gli Uffici Postali, le banche e il catalogo primavera.

Se alle cessioni si aggiungono le donazioni generate dai cataloghi, soprattutto quello privati di Natale, in forte crescita, abbiamo un +2% complessivo, rispetto al 2003, inferiore alle previsioni di budget ma comunque positivo considerando la situazione economica che ha penalizzato, soprattutto, il catalogo business.

Il sistema Project permette ai 15 Comitati collegati di gestire in maniera sempre più facile ed efficiente non solo i prodotti ma anche le altre iniziative di raccolta fondi. Questa soluzione organizzativa e gestionale è ormai diventata una scelta efficace a cui anche l'UNICEF internazionale sta guardando con molto interesse.

A.3 - LASCITI E TESTAMENTI

Le somme raccolte con eredità e lasciti, dopo aver raggiunto nel 2003 il massimo storico di 5 milioni di euro, nel 2004 sono tornate ad un più fisiologico, ma sempre ragguardevole risultato di 3,5 milioni di euro.

Il Comitato Italiano è stato preso come esempio dall'UNICEF internazionale, oltre che per i risultati, per come è riuscito a coinvolgere i volontari nella gestione di una iniziativa così delicata.

E' un settore dalle grandi potenzialità su cui si ritiene sia necessario continuare ad investire in termini sia di comunicazione che di formazione.

A.4 - ONERI

Gli oneri complessivi delle attività di raccolta fondi sono praticamente rimasti uguali a quelli del 2003.

Sono state ridotte le spese per l'acquisto degli spazi pubblicitari sui media ma si è investito di più, in accordo con le "linee guida per il 2004", sui pledge e sui mailing prospect .

Si sono sfruttate le possibili sinergie tra iniziative diverse: è stato inserito nella rivista "Dalla parte dei bambini" un pieghevole con una scelta di prodotti del catalogo di Natale allargando così la distribuzione a costi molto contenuti.

La rivista "Dalla parte dei bambini" è stato anche uno strumento di lancio/supporto, presso i nostri donatori attivi, sia delle altre iniziative di raccolta fondi come gli "eventi speciali", i pledge, i lasciti, che delle attività di advocacy.

Sono stati contenuti gli investimenti dedicati alle iniziative con minori capacità di raccolta fondi, privilegiando, invece, gli investimenti sulle iniziative a più elevato ritorno, sia immediato che di medio o lungo periodo.

A.5 - CONCLUSIONI

Complessivamente un anno molto positivo per la raccolta fondi sia a livello Nazionale che dei Comitati locali, con quasi tutte le iniziative in crescita o stabili.

Non va dimenticato che il Comitato Italiano nel 2003 aveva già registrato un aumento complessivo del 13,1% rispetto al 2002. Complessivamente in soli due anni il Comitato ha registrato il ragguardevole incremento del 21.2%.

B - OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA

Aumentare la presenza di giovani volontari UNICEF su tutto il territorio nazionale

Accrescere il coinvolgimento del mondo della scuola nelle attività di educazione ai diritti

Aumentare l'efficacia de il

MONDODOMANI, come rivista per i diritti dell'infanzia

Maggiore visibilità dell'UNICEF presso l'opinione pubblica nazionale

Sviluppare i rapporti con le istituzioni nazionali e con l'associazionismo sui temi dei diritti dell'infanzia

Promuovere le "città amiche dei bambini"

Potenziare il programma Ospedali amici dei bambini

- Creare gruppi di giovani a livello locale
- Realizzare progetti di Servizio civile nazionale
- Potenziare le adozioni di progetto nelle scuole
- Formazione dei referenti scuola
- Passaggio da 10 a 6 numeri l'anno, a colori
- Aumentare il numero di firme prestigiose
- Aumentare quantitativamente di almeno il 5% la copertura stampa complessiva
- aumentare la copertura qualitativa con reportage di approfondimento e partnership ad hoc coi media
- celebrare il Trentennale dell'UNICEF Italia con iniziative nazionali e locali
- potenziare e orientare l'attività dei Goodwill ambassador
- aumentare il numero di audizioni parlamentari, formali e non, sui temi UNICEF e continuare il lavoro di advocacy su settori chiave quali la giustizia minorile, il Garante per l'infanzia, la violenza sui minori
- Reindirizzare il Programma Sindaci verso l'attuazione dei "9 passi" verso le "città amiche dei bambini"
- Aumentare il numero di ospedali e strutture riconosciute e / o valutate

Nel corso del 2004 sono state realizzate una serie di iniziative e progetti finalizzati al coinvolgimento e alla mobilitazione della società civile sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, oltre a varie iniziative collegate al Trentennale dell'UNICEF Italia. Le varie attività svolte, fondate sul principio del "superiore interesse" dell'infanzia e dell'adolescenza dimostrano la sempre maggiore incidenza della posizione del Comitato Italiano nelle misure attuate nel panorama istituzionale a tutela dei diritti dei bambini nel nostro paese.

B.1 - SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E VOLONTARIATO GIOVANILE

A settembre ha avuto inizio il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio, che prevedeva nel bando iniziale 84 posti disponibili per ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 26 anni. Sono stati 36 i ragazzi selezionati che sono diventati 27 effettivi in 21 Comitati locali, con l'obiettivo di promuovere il programma scuola UNICEF.

Il progetto avrà termine nel settembre 2005 e rappresenterà un importante banco di prova della capacità del Comitato di gestire e di valorizzare questa importante opportunità di aprire l'UNICEF al volontariato giovanile.

Nel corso dell'anno è stato sperimentato un modulo formativo per giovani volontari riproposto nel corso di un seminario a Principina Terra che ha motivato alcuni Comitati locali a promuovere gruppi di giovani volontari provenienti dai corsi universitari.

B. 2 - PROGRAMMA SCUOLA E UNIVERSITÀ

La proposta educativa rivolta a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado, ripresa anche all'interno dei corsi universitari multidisciplinari di educazione allo sviluppo, ha affrontato i temi della discriminazione e dell'esclusione sociale.

In più, data la attualità dell'argomento, è stato previsto un approfondimento sul tema dei conflitti e della loro gestione pacifica. Come strumento didattico è stata realizzata insieme con il Centro psicopedagogico per la Pace e la Gestione dei Conflitti di Piacenza una nuova pubblicazione "Io non vinco tu non perdi". Il testo contiene letture, casi studio, laboratori, attività didattiche, bibliografia, sitografia e filmografia.

La campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi "Adottiamo un progetto", che offre agli studenti la possibilità di essere protagonisti di uno dei progetti che l'UNICEF realizza nel mondo, ha fatto tesoro delle esperienze maturate a seguito del primo anno di sperimentazione.

Per facilitare la gestione e il flusso delle informazioni verso le scuole, sono stati proposti 4 progetti garantendo un report semestrale dal campo sullo stato dell'arte delle attività.

Nel mese di aprile si è tenuto il terzo incontro nazionale per i referenti scuola UNICEF (Principina Terra, Grosseto), momento di raccordo, di informazione /formazione con quanti tra i nostri volontari promuovono il programma scuola a livello locale.

La scuola italiana sta vivendo una delicatissima fase di transizione a seguito di una serie di provvedimenti legislativi che ne hanno modificato la struttura e l'organizzazione. Il corpo docente sta manifestando una forte demotivazione e una certa stanchezza, anche a fronte dei tagli alla spesa pubblica apportati. Si è registrato un calo nella partecipazione degli insegnanti ai corsi di aggiornamento. Fenomeno, questo, che coinvolge non solo l'UNICEF come ente accreditato dal MIUR, per la formazione, ma anche altre organizzazioni. Il Comitato si sta orientando verso moduli formativi più agili, seguendo metodologie partecipate, nel tentativo di offrire un pacchetto formativo più adatto alle nuove esigenze della scuola italiana. Le esperienze più significative sono state realizzate a livello locale, là dove la presenza dei volontari UNICEF è più radicata nel territorio.

La raccolta fondi nella scuola continua a mantenersi su livelli significativi anche se sono cambiate radicalmente le condizioni ottimali di 15 anni fa (quando il Ministero della Pubblica Istruzione riconosceva l'UNICEF come unica organizzazione autorizzata a raccogliere fondi nelle scuole supportando ogni iniziativa con circolari inviate a tutti gli istituti a inizio anno scolastico) ed è cresciuto il numero di competitors (associazionismo, o.n.g., ecc), molti dei quali con una forte visibilità nel contesto locale.

I corsi universitari sono stati 13 e continuano a registrare partecipazione e attenzione da parte degli studenti rappresentando una significativa fonte di volontari, giovani e preparati. Sono state sperimentate formule di corsi più agili anche per venire incontro alle richieste di alcuni comitati provinciali. Mediamente ogni anno i Corsi vengono frequentati da 2500 studenti.

B. 3 - ATTIVITÀ EDITORIALE E DI COMUNICAZIONE

Oltre alle edizioni italiane delle pubblicazioni istituzionali dell'UNICEF, è stato redatto il Bilancio Sociale 2003.

Gran parte delle attività redazionali sono state consacrate alla comunicazione per la raccolta fondi; il grosso della produzione di mailing, materiali informativi, pieghevoli, brochures viene redatto sulla base delle esigenze della Direzione raccolta fondi.

Inoltre, alla supervisione dei testi di cataloghi, agendine e le relative lettere di accompagnamento, va aggiunta la redazione di tre numeri della rivista per i donatori UNICEF "Dalla parte dei bambini".

Il Mondodomani è diventato bimestrale, dopo un restyling grafico che ha segnato il passaggio dalla stampa in bicromia a quella in quadricromia con una tiratura complessiva annuale di 84.000 copie. La rivista è oggi dotata di ISSN (International Standard Serial Number) che identifica la pubblicazione ed è di fondamentale utilità per chi cerca l'informazione nei cataloghi bibliografici.

Tra le nuove pubblicazioni uscite quest'anno si ricorda: Sport, attività e gioco, che sottolinea recenti ricerche sugli aspetti positivi dello sport, e il ruolo dello sport per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo del Millennio; la versione italiana del libro di Roger A. Hart, uno dei più autorevoli esperti in educazione ambientale; La partecipazione dei ragazzi, in collaborazione con Arciragazzi; Alla scoperta dell'UNICEF, agile strumento di presentazione dell'UNICEF, della sua missione, dei suoi progetti e priorità; Osservazioni conclusive 2003, analisi del rapporto presentato dall'Italia sullo stato di attuazione della Convenzione da parte del Comitato sui Diritti dell'Infanzia di Ginevra.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una analisi approfondita interdirezionale per aggiornare e modificare il sito www.unicef.it. Si è potenziato il lavoro quotidiano di aggiornamento e l'organizzazione di una redazione.

B. 4 - MEDIA E UFFICIO STAMPA

Sono state consolidate e rinnovate alleanze strategiche con alcune testate ed è stata aumentata l'offerta di informazioni, sia tramite comunicati stampa e dossier sia tramite la fornitura a un maggior numero di programmi televisivi di una più vasta gamma di materiali video di supporto.

E' stato anche potenziato il lavoro sui reporting, in raccordo con gli uffici UNICEF sul campo, sia per quanto riguarda le emergenze sia a fronte di specifiche esigenze di donatori e comitati locali.

Va ricordata anche la realizzazione del cartone animato L'isola degli smemorati, tratto dall'omonimo libro sui Diritti dei bambini di Bianca Pitzorno, con le voci di numerosi ambasciatori e testimonial e la produzione di Mondo tv, che è stato programmato in occasione della Giornata nazionale dell'infanzia da Rai 3, Rai Sat ragazzi e SKY.

B. 5 - TRENTENNALE DELL'UNICEF ITALIA

Il Trentennale del Comitato Italiano per l'UNICEF è stato caratterizzato da un rilancio della presenza capillare nel paese, attraverso i Comitati locali, ricordando e comunicando il percorso compiuto in questi anni. Fra le moltissime iniziative realizzate ricordiamo:

- la mostra fotografica itinerante sulla presenza storica dell'UNICEF;
- l'attività nelle 3.000 scuole aderenti al programma scuola UNICEF e con i Sindaci difensori dei bambini, protagonisti della Settimana dei ragazzi a maggio;
- la serata di solidarietà per i bambini dell'Ossezia, "Venezia Cinema for UNICEF", nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
- la cerimonia del 13 novembre a Roma, con il Direttore dell'UNICEF Carol Bellamy, che alla presenza di un'importante rappresentanza di Presidenti e Segretari dei Comitati regionali e provinciali, di numerosi esponenti delle istituzioni e delle ONG italiane, ha celebrato l'inizio del quarto decennio di attività dell'UNICEF Italia;
- L'edizione speciale del Premio UNICEF per il trentennale, nella sala Sinopoli dell'Auditorium di Roma. Il Premio UNICEF 2004 è andato alla produttrice RAI Maria "Mussi" Bollini, ideatrice tra l'altro di "Melevisione" e al magistrato Federico Palomba. Un riconoscimento speciale è stato consegnato anche alle Poste Italiane, per aver sostenuto il Comitato Italiano in 30 anni di attività.

B. 6 - AMBASCIATORI DI BUONA VOLONTÀ

Fra le molte iniziative che hanno coinvolto gli Ambasciatori ricordiamo:

- la numerosa partecipazione degli Ambasciatori italiani e della Goodwill Ambassador internazionale Mia Farrow all'evento di Venezia in occasione della Mostra del Cinema.
- Le iniziative di raccolta fondi promosse dai calciatori Francesco Totti e Paolo Maldini a favore dei bambini del Congo.
- L'impegno dell'attore Lino Banfi che ha deciso di devolvere i diritti d'autore dei suoi libri all' UNICEF a sostegno del progetto di istruzione in Eritrea.
- In occasione dell'8 marzo le 7 Goodwill Ambassador italiane per l'UNICEF, Milly Carlucci, Deborah Compagnoni, Giorgia, Simona Marchini, Bianca Pitzorno, Daniela Poggi, Amii Stewart, con l'appello "Tutte a scuola" hanno rilanciato la campagna dell'UNICEF per l'istruzione delle bambine.
- Il Goodwill Ambassador internazionale Harry Belafonte ha incontrato il Sindaco di Roma Veltroni, per un confronto sui temi dell'AIDS e della povertà nei paesi in via di sviluppo.

B.7 ADVOCACY CON LE ISTITUZIONI E LE ASSOCIAZIONI

Nel corso del 2004 sono state ampliate e consolidate le attività di promozione dei Diritti dei bambini previsti dalla Convenzione e degli impegni assunti in occasione della Sessione Speciale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia.

In particolare, è stato esteso e rafforzato il lavoro di advocacy e lobbying con il parlamento e le istituzioni per i diritti dei bambini. Fra i positivi risultati raggiunti ricordiamo:

- l'incremento dei rapporti con Parlamento e Commissioni parlamentari pertinenti (3 audizioni formali e 8 informali);
- l'attiva partecipazione alle sessioni di lavoro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- l'organizzazione del primo Incontro nazionale sulla Giustizia Minorile, sul tema dell'ascolto del minore nei procedimenti giudiziari, con la stesura di una petizione che ha raccolto oltre 330 adesioni di associazioni, ordini professionali, esperti e personalità;
- il rafforzamento della collaborazione con il Ministero Affari Esteri e la partecipazione alle "giornate della cooperazione italiana", nel cui ambito, l'UNICEF-Italia, UNICEF IRC- Firenze e UNICEF New York hanno organizzato il convegno internazionale "Children First!";
- la continuazione del lavoro per la creazione in Italia di un Garante nazionale in collaborazione con l'Accademia dei Lincei;
- la continuazione del lavoro di analisi e monitoraggio delle proposte di legge riguardanti l'infanzia e l'adolescenza e la conseguente azione di pressione su governo, parlamento e associazioni;
- il consolidamento dei rapporti con il mondo associativo italiano attraverso le attività del coordinamento.

B.8 - PROGRAMMA SINDACI

Nell'ambito delle attività con i Sindaci e per il progetto "Città amiche delle bambine e dei bambini", oltre al regolare monitoraggio con i Comitati su nomine e attività dei nuovi "Sindaci difensori", è stato avviato, con la realizzazione e diffusione del pieghevole dei "9 passi verso Città amiche delle bambine e dei bambini", un percorso di arricchimento e approfondimento del lavoro dei Sindaci con l'UNICEF, in raccordo con la ricerca e le attività del "Segretariato per le Città amiche dell'UNICEF IRC di Firenze".

B.9 - OSPEDALI AMICI DEI BAMBINI

Il lavoro per la promozione di "Ospedali amici dei bambini" ha avuto notevoli sviluppi nel corso dell'anno, con un incremento numerico degli ospedali riconosciuti o avviati verso l'obiettivo del riconoscimento. L'accordo stipulato con la Regione Veneto, ci ha permesso di beneficiare di un coordinatore a cui sono state aggiunte alcune risorse umane interne per la costituzione di un Team Permanente sull'iniziativa "Ospedali Amici dei Bambini".

Fra i molti risultati acquisiti, si ricorda in particolare:

- In Italia gli Ospedali riconosciuti "Amici dei bambini" sono divenuti 8.
- La Regione Veneto insieme all'UNICEF ha creato una Rete regionale degli "Ospedali amici dei bambini", con la firma di un protocollo d'intesa; altre iniziative di promozione sono state avviate con varie Regioni.
- Il III Convegno Nazionale della Rete degli "Ospedali Amici dei Bambini", si è svolto il 4 e 5 ottobre a Chianciano Terme. In questa occasione anche la Regione Toscana ha siglato con l'UNICEF un Protocollo d'Intesa. Gli oneri del Convegno sono stati quasi integralmente sostenuti direttamente da partner, sponsor e partecipanti.

B.10 - MONDO DELLO SPORT

Nell'ambito delle attività col mondo dello sport, che si sono sviluppate estendendosi a varie discipline sportive e con notevoli ricadute sia in termini di visibilità sia di sostegno alla raccolta fondi, si ricorda tra l'altro la pubblicazione UNICEF Sport, attività e gioco, presentata nel corso del 10° Congresso Mondiale "Sport per tutti" organizzato dal CIO e dal CONI, con l'intervento del Direttore dell'UNICEF Carol Bellamy; la continuazione dell'attività di "Fuoriclasse cup", frutto di un accordo tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Settore giovanile e scolastico della FIGC; l'accordo siglato con la Federazione Italiana Hockey e il "Decalogo del bambino sulla neve", promosso da Deborah Compagnoni, Ambasciatrice UNICEF

C - PROPOSTA ALLOCAZIONE RISULTATO ATTIVITÀ

La previsione per il 2004 approvata dall'Assemblea del Comitato, proponeva come obiettivo dei proventi la somma complessiva di euro 59.784.000,00. Il consuntivo ha raggiunto il risultato di euro 60.735.591,47 superiore del 1,6% rispetto a quanto atteso e superiore del 6,8% rispetto al consuntivo dell'anno precedente che è stato di Euro 56.887.937,10 .

Riguardo alle uscite troviamo un consuntivo di oneri pari a euro 15.954.412,17 inferiore del 4% rispetto alla previsione di euro 16.617.623,24 e superiore del 1,8 % rispetto all'anno precedente che è stato di euro 15.676.623,44.

Il risultato annuale delle attività del Comitato è stato di euro 44.781.179,30.

La proposta che il Consiglio Direttivo rivolge all'Assemblea, unitamente all'approvazione del bilancio, è il trasferimento di fondi all'UNICEF per euro 43.588.298,77, la allocazione al Fondo Emergenze UNICEF di euro 192.000,00 e al Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano di euro 1.000.880,53.

Non si è ritenuto di reintegrare il fondo Rischi di esazione, in quanto sono state poste in atto procedure più incisive per il recupero dei crediti.

Finito di stampare il 26 maggio 2005
per i tipi della PrimeGraf
00177 Roma - Via Ugo Niutta 2/A
Tel. 06.24.28.207 - Fax 06.24.11.356

Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
Via Palestro, 68
00185 Roma
tel. 06478091
fax 0647809270
www.unicef.it
comitato@unicef.it